



Istanza e atto di impegno per il pagamento dilazionato di contributi in fase amministrativa e/o legale

Somme in fase amministrativa o legale

AVVERTENZE

- Alla voce matricola bisogna indicare la matricola attribuita dall'INPS oppure per il settore agricolo il codice contribuente ex Scau, il codice personale o il codice azienda;
- La somma da indicare deve comprendere tutti i carichi contributivi scaduti e non pagati;
- La richiesta di riduzione degli interessi di dilazione deve essere presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mentre la richiesta di riduzione delle sanzioni civili deve essere presentata alla Sede dell'Istituto, unitamente alla domanda di dilazione.
- Per quanto riguarda le motivazioni addotte per la richiesta la ditta deve indicare la situazione patrimoniale dell'azienda da cui desumere la solvibilità del credito e indicare inoltre le cause che hanno determinato la omissione contributiva, ad esempio:
 - ritardo nella riscossione dei crediti nei confronti di Enti pubblici
 - crisi aziendale o crisi del settore
 - mancata erogazione di finanziamenti da parte di enti pubblici
 - calamità naturali ed accidentali
 - fatti dolosi del terzo accertati giudizialmente
- Eventuale altra documentazione a sostegno della richiesta.

In caso di più posizioni contributive presso l'Inps è obbligatorio indicare le altre matricole, oltre quella richiesta.



Istanza e atto di impegno per il pagamento dilazionato di contributi in fase amministrativa e/o legale - 1/4

ALL'UFFICIO INPS DI

Il/La sottoscritto/a

NOME COGNOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

DOMICILIATO IN N°

COMUNE CAP

CODICE FISCALE

in qualità di: Titolare Legale rappresentante

DELLA DITTA

COD. FISC. - P. IVA CON SEDE A

INDIRIZZO TELEFONO *

CELLULARE * FAX *

INDIRIZZO E-MAIL *

Esercente _____ ed iscritta all'INPS quale

- datore di lavoro con dipendenti - matricola _____ e C.S.C. _____
- lavoratore autonomo artigiano o commerciante con codice impresa _____
- impresa agricola con dipendenti con codice INPS _____
- lavoratore autonomo agricolo (CD/CM/IATP) con codice INPS _____
- committente di collaborazioni coordinate e continuative
o a progetto (gestione separata L. 335/95) - Cod. Fisc./P. IVA _____
- professionista iscritto nella gestione separata L. 335/95 - Cod. Fisc./P. IVA _____
- datore di lavoro domestico - codice rapporto di lavoro _____ / _____
- con altre posizioni contributive presso la Sede INPS di _____
quale: datore di lavoro _____ lavoratore autonomo _____

Chiede

che gli sia concesso di pagare la somma di _____ (oltre agli oneri di legge) per contributi arretrati, dovuti a codesto Istituto, mediante versamento di n° ___ rate mensili eguali e consecutive

Al riguardo dichiara che il mancato tempestivo versamento dei contributi è dovuto a (indicare le cause dell'omissione contributiva)



Istanza e atto di impegno per il pagamento dilazionato di contributi in fase amministrativa e/o legale - 2/4

● Dichiaro

- di aver già versato all'INPS le trattenute a carico dei lavoratori
- di aver provveduto contestualmente al pagamento delle suddette quote (*si allega quietanza di versamento*)
- di riconoscere in modo esplicito ed incondizionato il debito contributivo denunciato, fatto salvo il diritto per l'INPS ad ulteriori addebiti per errori ed eventuali omissioni.
- di rinunciare a tutte le eccezioni che possano influire sulla esistenza ed azionabilità del credito dell'INPS, nonché agli eventuali giudizi di opposizione proposti in sede civile.

● Si impegna

- ad esibire in visione alla Sede INPS, alle scadenze di legge, i versamenti contributivi effettuati, a riprova della correttezza degli adempimenti;
- ad effettuare puntualmente, in caso di accoglimento, sia il versamento delle quote mensili di ammortamento che dei contributi correnti.

● Prende atto formalmente

- 1) che i provvedimenti adottati dall'INPS in materia di rateazioni sono definitivi;
- 2) che i versamenti parziali, effettuati in relazione alla domanda di rateazione, sono considerati acconti;
- 3) che la concessione della rateazione non determina novazione dell'obbligazione originaria e che, di conseguenza, il credito dell'INPS conserva i privilegi di legge;
- 4) che l'inosservanza, anche parziale, delle condizioni previste per il godimento della facilitazione comporta l'immediata revoca della concessione;
- 5) che il numero delle rate accordate decorrerà dal 10° giorno successivo a quello in cui viene assunto il formale provvedimento da parte dell'INPS;
- 6) che le rate mensili dopo la prima devono essere uguali e consecutive;
- 7) che l'INPS può pretendere, a fronte del proprio debito, garanzie reali o personali (fidejussione bancaria, avallo, ipoteche, etc.);
- 8) che il tasso di interesse di dilazione è pari alla misura del tasso ufficiale di riferimento maggiorato di sei punti;
- 9) che il piano di ammortamento sarà quindi determinato sulla base del tasso di interesse in vigore alla data della delibera di concessione da parte dell'INPS;
- 10) che nel caso di richiesta di riduzione del tasso degli interessi di dilazione ai sensi dell'art.13 del D.L. n.402/81, convertito con la L. n. 537 del 26 settembre 1981, per i primi sei mesi successivi a quello in cui è stata adottata la delibera di concessione, gli interessi di dilazione saranno provvisoriamente calcolati nella misura del tasso ufficiale di riferimento, purchè non inferiore al tasso legale;
- 11) che trascorsi sei mesi dalla data della delibera, senza che sia stato notificato all'INPS, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alcun provvedimento di riduzione degli interessi, il piano di ammortamento sarà emesso sulla base degli interessi di dilazione in misura ordinaria;
- 12) che nell'ipotesi in cui si ottenga la riduzione del tasso degli interessi di dilazione ai sensi dell'art.13 del D.L. n. 402/81, convertito con la L. n. 537 del 26 settembre 1981, l'INPS provvederà al relativo conguaglio o rimborso.



Istanza e atto di impegno per il pagamento dilazionato di contributi in fase amministrativa e/o legale - 4/4

● Dichiarazione di responsabilità

Consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiaro che le notizie fornite rispondono a verità.

Mi impegno, altresì, a comunicare, entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento, qualsiasi variazione dovesse intervenire nei dati dichiarati.

Data _____ firma del richiedente _____

che ha esibito il documento _____ numero _____

rilasciato da _____ il _____

Il presente impegno al pagamento dilazionato è stato sottoscritto dalla persona sopra generalizzata alla presenza del

Funzionario INPS: _____
(nominativo, qualifica, Ufficio del Funzionario)

Data _____
_____ (firma del Funzionario)

In caso di presentazione da parte di persona diversa dal dichiarante, ovvero di invio per posta, per fax, o per mano di terzi, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.